

BILANCIO SOCIALE 2017



APPROVATO DALL' ASSEMBLEA DEI SOCI IL 23/07/2018

■ INTRODUZIONE

■ STAKEHOLDERS

■ CARATTERISTICHE ISTITUZIONALI

- *Identità della cooperativa*
- *Essere soci in Aquilone*
- *Il Consiglio di Amministrazione*
- *Le reti*

■ CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

- *Struttura organizzativa*
- *Funzione Tirocini: tirocinanti e alternanti*
- *Funzione Formazione*
- *Personale*

■ AREE DI ATTIVITA' E RELATIVI RISULTATI SOCIALI

AREE 2017

- *Area progetti individualizzati*
- *Area Minori*
- *Area Famiglia e Adulti*
- *Area Politiche Giovanili*
- *Area Cultura*

■ RISULTATI ECONOMICI

- *Prospetto Stato Patrimoniale e rendiconto economico*
- *Riclassificazione del valore aggiunto*
- *Analisi del fatturato*

■ OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Nota metodologica

Arco temporale: dal 01.01.2017 al 31.12.2017

N° edizione: 14

Processo seguito quest'anno

- Formazione «Conoscersi e farsi conoscere: crescere con il Bilancio Sociale» realizzata da CCIAA Varese con Confcooperative
- Studio de «Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale nelle Organizzazioni Non Profit» a cura dell'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale
- Lavoro in team con tirocinante della Facoltà di Scienze Pedagogiche con focus sul «Bilancio sociale come strumento di valutazione e riprogettazione» e indagine sulla realtà de L'Aquilone: costruzione di una nuova mappa degli stakeholder, approfondimento sulla nuova figura organizzativa del responsabile d'area
- Raccolta dei dati tramite i coordinatori, i responsabili delle aree organizzative, consulenti esterni, i documenti della cooperativa
- Raccordo con referente del CdA nella fase di impostazione del documento e monitoraggio durante la stesura
- Presentazione e discussione in assemblea con attivazione dei soci rispetto a stakeholders e prospettive future
- Approvazione in assemblea della stesura definitiva

Novità: inizio di elaborazione del documento seguendo le nuove indicazioni legislative adattandole alla nostra realtà.

Indicatori:

- Conferma di indicatori già presenti nella vecchia struttura del BS così da avere già la possibilità di fare confronto;
- individuazione di nuovi possibili indicatori utili e significativi con costruzione di strumenti di rilevazione adatti e da utilizzare a partire dalla prossima edizione per poi accumulare dati confrontabili con le edizioni successive.

Responsabile della redazione del BS: Chiara Francesca Robustellini

(chiara.robustellini@laquilonescs.it)

STAKEHOLDERS

La definizione di stakeholder: può essere definito come un qualsiasi individuo/gruppo di individui/organizzazione che sono influenzati o che influenzano (a seconda dei ruoli) il successo delle azioni della cooperativa.

In teoria l'organizzazione ha lo scopo di gestire gli interessi e i punti di vista degli stakeholders, nella pratica sono i soggetti o gruppi con i quali la nostra organizzazione entra in contatto nello svolgimento delle sue attività, dall'individuazione dei bisogni alla loro risposta.

Tutti coloro che direttamente o indirettamente traggono vantaggio relativo all'attività dell'organizzazione.

Suddivisione degli SH:

- Primari: essenziali per la sopravvivenza dell'organizzazione, risultano dipendenti, utenti e fornitori.
- Secondari: sono quelli che non sono essenziali per la sopravvivenza dell'azienda e non esercitano un'influenza diretta. Sono Individui o gruppi che pur non avendo rapporti completi con essa possono comunque influenzare le sue attività e la loro qualità.



Mapa degli stakeholder della cooperativa realizzata incrociando le mappe singole individuate dai responsabili d'area.

(Lavoro svolto tramite interviste a cura di Francesca De Biase all'interno del suo tirocinio universitario.)

CARATTERISTICHE ISTITUZIONALI

Dati ufficiali

L'Aquilone Società Cooperativa Sociale

Sede legale e operativa: Via Vittorio Veneto 13/b - 21018 Sesto Calende (VA)

Part. IVA: 02150100127

Tribunale di Busto Arsizio n. 27782 Reg. Soc. CCIAA di Varese n. 234538 Registro Prefettizio Sezione VII n. 291 – Sez. VIII n. 33

Iscrizioni ad Albi:

- Albo Regionale delle Cooperative Sociali Sez. A – n. 181
- Albo Nazionale delle Società Cooperative– n. A132964
- Iscritta all'Albo territoriale dei soggetti accreditati del Distretto di Sesto Calende Centro di Aggregazione Giovanile - Servizio Affidi Zonale- Servizio Famiglie allo specchio – Assistenza Domiciliare Minori – Servizio Tutela Minori
- Iscritta all'Albo dei soggetti produttori di servizi e prestazioni sociali del Distretto di Tradate – Assistenza Domiciliare Minori e Spazio Neutro
- Iscritta all'Albo dei soggetti produttori di servizi e prestazioni sociali del Distretto del Piambello – Assistenza Domiciliare Minori
- Iscritta all'Albo Provinciale dei soggetti di servizi e prestazioni sociali accreditabili – Provincia di Varese

IDENTITA' DELLA COOPERATIVA:

Dallo Statuto della Cooperativa

«La Cooperativa, regolata conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro. Suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità, della promozione umana e dell'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociali ed educativi.

In particolare la sua attività consiste **nell'elaborare progetti**, realizzare interventi e **gestire servizi** finalizzati a rispondere in modo utile e significativo alle **esigenze sociali del territorio**, con particolare **attenzione all'infanzia, alla preadolescenza, all'adolescenza, ai giovani e alle loro famiglie**.

La realizzazione di questi obiettivi si attua in stretta connessione con la rete delle risorse locali, in particolar modo dei soggetti istituzionali e del Terzo Settore presenti attivamente all'interno della comunità civile.

La Cooperativa si ispira ai principi base del movimento cooperativo mondiale. Questi principi sono: la **mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.**

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, operando di preferenza nell'ambito territoriale fra Lombardia e Piemonte, mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e

in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo - grazie anche all'apporto dei soci lavoratori - l'autogestione responsabile dell'impresa.»

Storia

29.12.1993 FONDAZIONE DELLA COOPERATIVA con sede a Vergiate. Eugenia Branca presidente
Cooperativa gestisce direttamente alcuni servizi di alcuni Comuni della Provincia tra cui Vergiate e Malnate

2001-2002 AVVICINAMENTO A COOP. VEDOGIOVANE per supporto nella strutturazione della cooperativa che sta crescendo.

2003 ELEZIONI CDA con Marco Bernardi presidente, Eugenia Branca e Massimo Erbetta consiglieri

2004 clima di cambiamento interno con dimissioni di Eugenia Branca e integrazione con Ivan Cardaci in Cda.

2005 nascita gruppo cooperativo paritetico con Vedogiovane e Finis Terrae

2006: ELEZIONI CDA E ALLARGAMENTO A 5: Marco Bernardi, Massimo Erbetta, Ivan Cardaci, Angela Murgia e Licia Vitale.
Uscita dal Gruppo Cooperativo Paritetico

2007 Massimo Erbetta esce dal CDA e viene eletta Paola Paratore, momento di fermento interno e riorganizzazione

2009 ELEZIONI CDA: Massimo Erbetta presidente, Licia Vitale, Paola Paratore, Silvia Levati e Marianna Bonetti.
Uscita dal Consorzio SolCo Varese

2012 forte riorganizzazione/ristrutturazione interna a seguito della crisi economica generale
ELEZIONI CDA: Massimo Erbetta, Marianna Bonetti, Angela Murgia, Michela Prando e Silvia Levati

2013 Lavoro dei Gruppi Soci per scrittura del Progetto di Cooperativa
(Educativo Tradizionale, Formazione, Inserimento lavorativo e Cultura Arte e Sociale)
Nascita Ufficiale dell'associazione SMART e fondazione della cooperativa di tipo B Bplano

2014 nuovo organigramma

2015 ELEZIONI CDA Marianna Bonetti presidente, Angela Murgia, Davide Sabato, Matteo Zanon, Wanda Ferraro
Adesione al Consorzio CCS



2016 Lavoro sull'Assemblea dei Soci insieme a Agenzia di ricerca sociale CoDiCi

2017 nascita di nuovi gruppi soci: Autismo, Agganci, Formazione, Genitorialità
Dimissioni di Davide Sabato dal CdA e avvio del percorso che porterà a nuove elezioni a primavera 2018

ESSERE SOCI IN AQUILONE

Da diversi anni è stato costruito un percorso di avvicinamento e conoscenza reciproca tra l'assemblea, il Cda e coloro che fanno domanda per diventare soci: in questo arco temporale, normalmente di 6 mesi circa, il socio/la socia in pre-adesione partecipa come uditore alle assemblee e ha modo di essere seguito da un consigliere che gli spiega come funziona la cooperativa. Al termine di tale percorso, se le intenzioni non sono mutate da entrambe le parti, viene formalizzata la societudine.

L'assemblea soci de L'Aquilone nel 2017 conta 38 soci ad inizio anno e 37 a fine anno con una socia in pre-adesione.

Di questi 9 uomini e 28 donne con età variabile dai 21 della socia in pre-adesione ai 70 del socio più maturo. La maggioranza dei soci lavora in cooperativa (al 31.12 solo 5 soci non sono anche lavoratori della cooperativa)

Assemblee 2017:

tasso di partecipazione medio: 72%

(fonte: verbali assemblee soci e fogli firma)

27.04.2017 > approvazione bilancio d'esercizio 2016 e preventivo 2017

Presenti 22 e Deleghe 6 > 75,6%

08.07.2017 > approvazione BS, regolamento assicurazione sanitaria integrativa, funzione tirocini, report colloqui soci, nuovo sito coop

Presenti: 20 e deleghe: 5 > 67,5%

25.10.2017> dimissioni Davide e decisioni su Cda, proposta incontro 8.11 x restituzione lavori gruppi soci

Presenti: 24 e deleghe: 3 > 72,9%

I gruppi soci:

Storicamente l'assemblea si è organizzata in gruppi soci che, su base volontaria e gratuita, hanno costruito piste di lavoro e sviluppo della cooperativa.

Il 2017 è stato caratterizzato da un grosso fermento creativo nato dalla formazione fatta con CoDiCi proprio sull'assemblea a fine 2016. Da quelle intense ore di lavoro sono nati 4 gruppi che

nel corso dell'anno hanno approfondito i temi scelti, costruito proposte, attivato percorsi e progetti per la cooperativa e i suoi stakeholders.

Ogni gruppo si è organizzato autonomamente e tramite un referente scelto si sono attivate e tenute le connessioni sia con il CdA che con la struttura organizzativa.

I Gruppi soci che stanno lavorando sono: Autismo, Agganci, Formazione, Genitorialità

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio in carica nel 2017 è stato eletto ad aprile 2015 ed è così composto:

- Marianna Bonetti - Presidente e Legale Rappresentante
- Angela Murgia - Vicepresidente
- Wanda Ferraro - consigliera
- Davide Sabato - consigliere
- Matteo Zanon - consigliere

A settembre 2017 Davide Sabato ha dato le dimissioni dalla carica di consigliere (per motivi lavorativi, rimanendo socio) e l'assemblea ha scelto di non reintegrare il posto vacante, ma aspettare l'ormai vicina scadenza e avviare in autunno il processo elettorale.

La cooperativa ha ormai da più di dieci anni costruito una procedura elettorale particolare che prevede:

- Una commissione elettorale composta da 3/4 soci volontari che coordinano il processo;
- Una racconto/ripasso dei compiti del Consiglio e delle modalità di gestione dei diversi ruoli (consigliere, presidente e vicepresidente)
- Raccolta delle candidature spontanee dei soci: autocandidature
- Sistema delle etero-candidature: ogni socio può "candidare" altri soci/socie motivando la proposta, gli interessati ricevono le motivazioni e sono liberi di accettare o meno la candidatura

Il processo qui descritto mira a coinvolgere attivamente i soci e a diffondere la consapevolezza di cosa sia il Consiglio e cosa faccia.

Il Consiglio si è riunito 31 volte nel 2017 e, oltre alle cariche di presidente e vicepresidente, ha individuato 3 deleghe specifiche interne:

- Partecipazione al tavolo del 3° Settore del Distretto di Tradate (Wanda)
- Supporto progetto #Giovani di Valore e progetti disabilità (Matteo)
- CCS (Angela consigliera nel CdA del consorzio)

Ciascun consigliere aveva un monte ore lavorativo specifico per il ruolo politico che ricopre che nel 2017 è stato quantificato in: 10 ore per la carica di presidente, 5 ore per quella di vicepresidente e 3 per ogni consigliere.

LE RETI

La cooperativa è membra del consorzio CCS con sede a Busto Arsizio e consta di una consigliera nel CdA del consorzio. Non è iscritta a nessuna organizzazione di secondo livello.

Nell'anno 2017 la Cooperativa ha firmato tre convenzioni, nate sicuramente da situazioni contingenti, ma che racchiudono al proprio interno possibili sviluppi e interessanti spunti operativi e organizzativi:

con l'Associazione SMART per l'utilizzo degli spazi loro assegnati all'interno del centro di Corgeno;
con la Cooperativa Il Seme per la realizzazione di parte dell'intervento educativo di una socia;
con l'Istituto dei Ciechi di Milano per la realizzazione di alcuni interventi afferenti all'accreditamento con ATS Insubria per gli alunni con disabilità sensoriale.

All'interno di diverse progettazioni sviluppate dall'Ufficio Innovazione e Progettazione sono state confermate importanti collaborazioni, tra cui ricordiamo quelle con:

l'Associazione EOS per il progetto Siamo pari contro la violenza di genere;
la Cooperativa Lotta Contro l'Emarginazione per il progetto GAP finalizzato al contrasto del gioco d'azzardo patologico;
l'ampia rete di soggetti pubblici e privati coinvolti nella realizzazione del progetto #Giovani di valore.

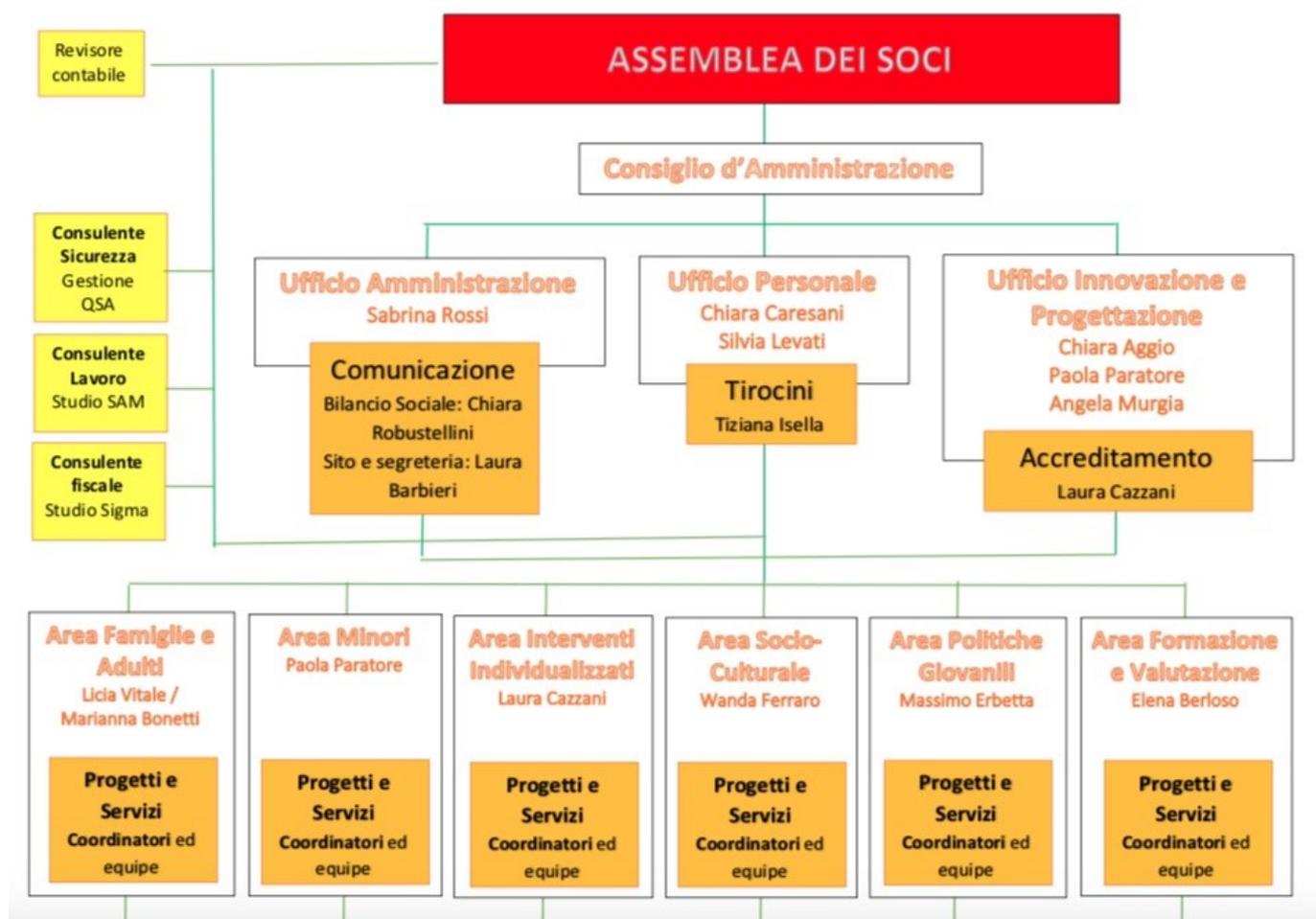
L'estate scorsa, inoltre, all'interno della co-progettazione nel comune di Sumirago, si è sviluppata un'interessante collaborazione con l'oratorio del paese che ha portato per la prima volta alla realizzazione congiunta del centro estivo, importante e positiva esperienza per la Cooperativa che sarà replicata anche nell'estate del 2018.

Il CdA ha garantito, con una presenza diretta o per il tramite di alcuni responsabili, la propria presenza ai Tavoli organizzati dagli Enti titolari di alcuni accreditamenti, nello specifico:
dal Comune di Varese, dove nella prima parte del 2017 siamo stati presenti per l'incarico nei doposcuola (di difficilissima e delicata gestione e che non è poi più stato rinnovato dal Comune alle Cooperative), nella seconda parte dell'anno per un intervento individualizzato;
dall'Ufficio di Piano di Tradate (Tavolo del Terzo Settore).

ASSETTO ORGANIZZATIVO

ORGANIGRAMMA

L'organigramma della cooperativa in essere nel 2017 è stato approvato dall'Assemblea dei soci nel 2014.



Le nomine dei responsabili -così come quelle dei coordinatori- sono in capo al CdA che, a partire da una rosa di candidati proposta dall'Ufficio Personale, effettua le proprie scelte al fine di garantire la migliore soluzione possibile per l'organizzazione.

Sia per i responsabili che per i coordinamenti la scelta ricade sui soci e le socie della cooperativa al fine di garantire e presidiare la qualità dell'operato e un'unitarietà d'approccio che l'organizzazione ha verso l'esterno.

Funzione Tirocini (1h settimana)

La funzione Tirocini ha diversificato molto le proprie attività nel corso del 2017:

- Organizzazione di 2 workshop tematici con l'Università di Milano-Bicocca con l'obiettivo di far conoscere il servizio affidi della cooperativa (in collaborazione con il coordinatore e l'equipe affido) e la psicomotricità (in collaborazione con una socia psicomotricista).
- Organizzazione di una visita guidata con l'Università Cattolica di Milano per far conoscere ad un gruppo di studenti la cooperativa, il CAG di Corgeno ed alcuni servizi e progetti attivi sul territorio
- Gestione di un Tirocinio extracurricolare in collaborazione con Solidarietà e Servizi
- Presidio del rapporto con le due università di riferimento (Cattolica e Bicocca per lauree triennali e specialistiche in Sc. Dell'educazione) al fine di intercettare tirocinanti interessati alla nostra realtà
- Accoglienza e gestione di diversi progetti di Alternanza Scuola Lavoro in collaborazione con l'equipe Giovani di Valore e alcuni servizi della cooperativa

Nel 2017 si è lavorato al fine di rafforzare la collaborazione tra la funzione tirocini e lo staff dell'Ufficio Personale. Da questo punto di vista risulta molto interessante è stato il percorso di una giovane laureanda che ha conosciuto la cooperativa tramite il Work Shop sull'affido, seguendo l'interesse è stata coinvolta tramite un tirocinio extracurricolare in un progetto di ASL proprio sull'affido e successivamente è stata assunta.

Funzione Formazione (1,5h settimana)

La funzione Formazione ha il compito:

- rilevare e monitorare i bisogni formativi della cooperativa tramite colloqui con coordinatori ed equipe
- predisporre il piano formativo della cooperativa e ricercare fondi per la sua realizzazione
- monitorare che siano garantite le ore annue di formazione previste sui servizi accreditati (distretto di Sesto Calende: CAG, ADM, Servizio famiglie allo Specchio, Affido, Servizio Tutela; Distretti di Azzate, Tradate e Piombello: ADM e Assistentze Scolastiche)
- raccogliere e tenere traccia delle formazioni che soci e lavoratori effettuano individualmente
- predisporre le parti di formazione richieste dai bandi e dagli accreditamenti
- organizzare concretamente le formazioni
- diffondere notizie di occasioni formative a soci e lavoratori

Nel 2017 sono state organizzate dalla cooperativa 89 ore di formazione.

| FORMAZIONE | ALLIEVI | ORE |
|-----------------------------|---------|-----------------|
| Nessuno è un'isola | 12 | 15 |
| Formazione base sicurezza | 7 | 12 |
| Photografica | 6 | 8 |
| Quartieri in movimento | 8 | 12 |
| Lupus in tabula | 10 | 6 (+3 ore 2016) |
| Quattro cantoni | 11 | 18 |
| Stop motion | 7 | 12 |
| Formazione continua welfare | 4 | 2 |
| Aggiornamento sicurezza | 17 | 4 |
| Corso AFFIDO TRADATE | 8 | 12 |

Oltre al programma formativo realizzato grazie a Foncoop sono state realizzate altri tre pacchetti formativi offerti gratuitamente a soci e lavoratori:

- Formazione su disabilità e sessualità (4 h – 9 allievi)
- Formazione Autismo tenuta da una nostra socia (6 h – 11 allievi)
- Supervisione ADM (3 incontri da 2,5h)

Tutti i percorsi formativi organizzati dalla cooperativa sono offerti gratuitamente a soci/e e lavoratori/trici e, quando il budget dei progetti/servizi lo consentono, si cerca di retribuire anche le ore di formazione.

Viene tenuta traccia anche dei percorsi/eventi formativi/informativi a cui i soci e i lavoratori partecipano autonomamente.

La cooperativa ha inoltre organizzato due occasioni formative/informative per genitori e tenute da 3 soci/e e una lavoratrice:

- Bullismo e cyberbullismo
- Allenatori e sportivi

PERSONALE

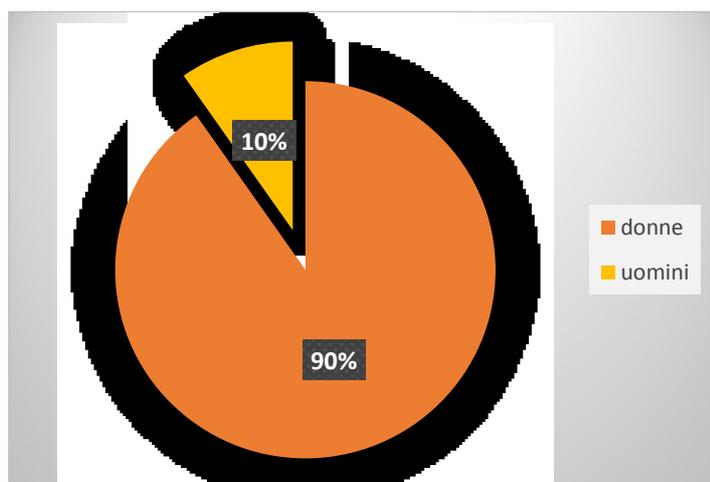
Il 2017 ha visto un significativo aumento del personale della cooperativa che è passato da 56 a 73 unità.

Dall'inizio dell'anno i nuovi ingressi sono stati 21, mentre c'è stata una sola cessazione.

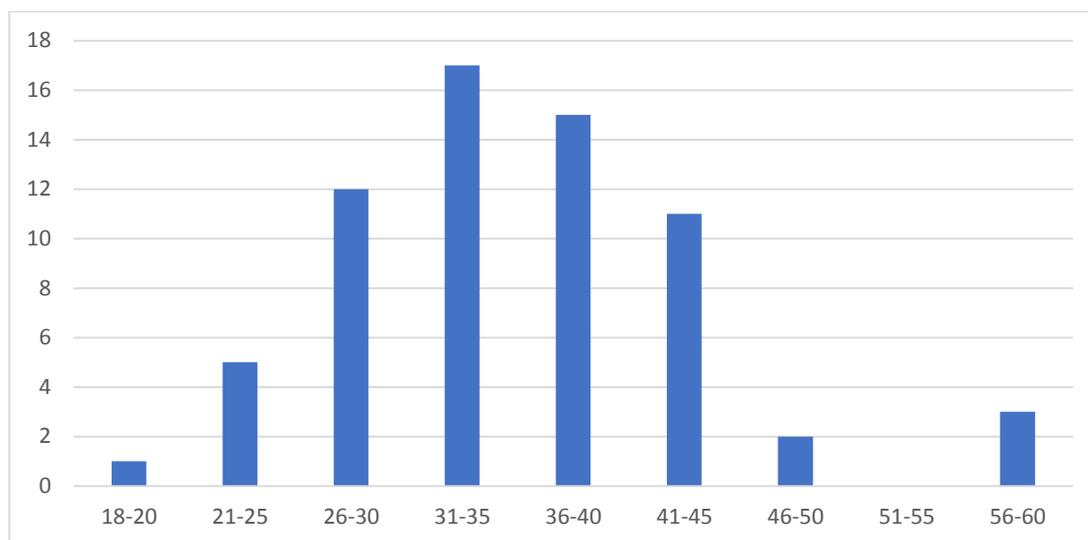
Il contratto collettivo nazionale applicato a tutti i lavoratori e le lavoratrici è quello delle Cooperative sociali, avendo l'attenzione di rispettare sempre il livello di inquadramento adeguato alla formazione degli operatori e alle mansioni.

Composizione:

1) Distribuzione dei lavoratori per genere



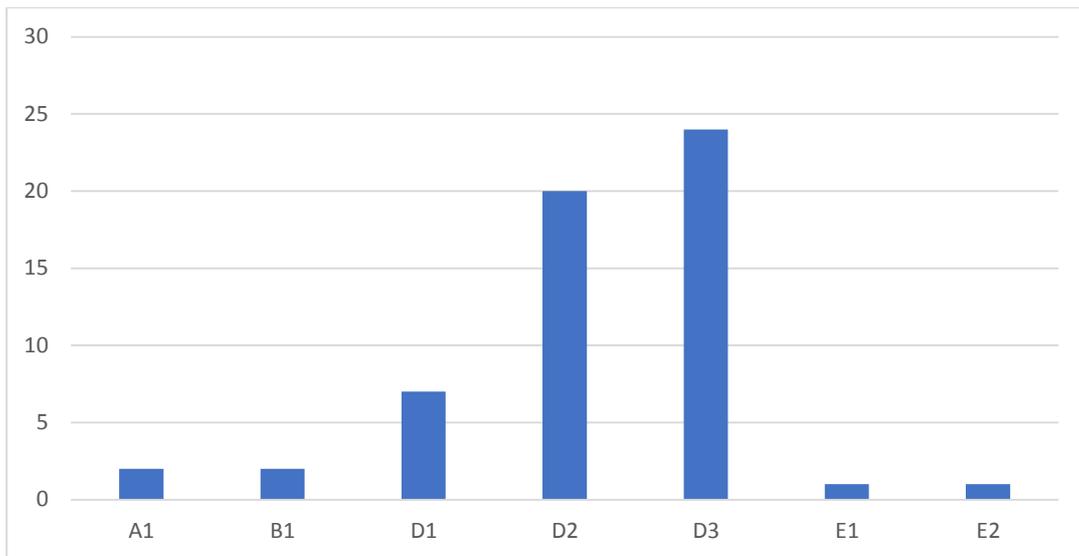
2) Distribuzione dei lavoratori per età



3) Distribuzione dei lavoratori per tipologia contrattuale

| | Situazione al 31/12/2017 | Situazione al 31/12/2016 | Situazione al 31/12/2015 |
|---|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| Contratto dipendenti t. indeterminato – soci lavoratori | 29 | 30 | 29 |
| Contratto dipendenti t. indeterminato – non soci | 3 | 1 | 0 |
| Contratto dipendenti t. indeterminato su cantiere | 9 | 6 | 7 |
| Contratto dipendenti t. determinato | 13 | 6 | 6 |
| Collaborazione continuata e coordinativa (co.co.co.) | 8 | 4 | 2 |
| Consulenti a P.IVA – psicologi | 7 | 7 | 7 |
| Contratto a chiamata | 2 | 2 | 1 |
| Totale | 73 | 56 | 52 |

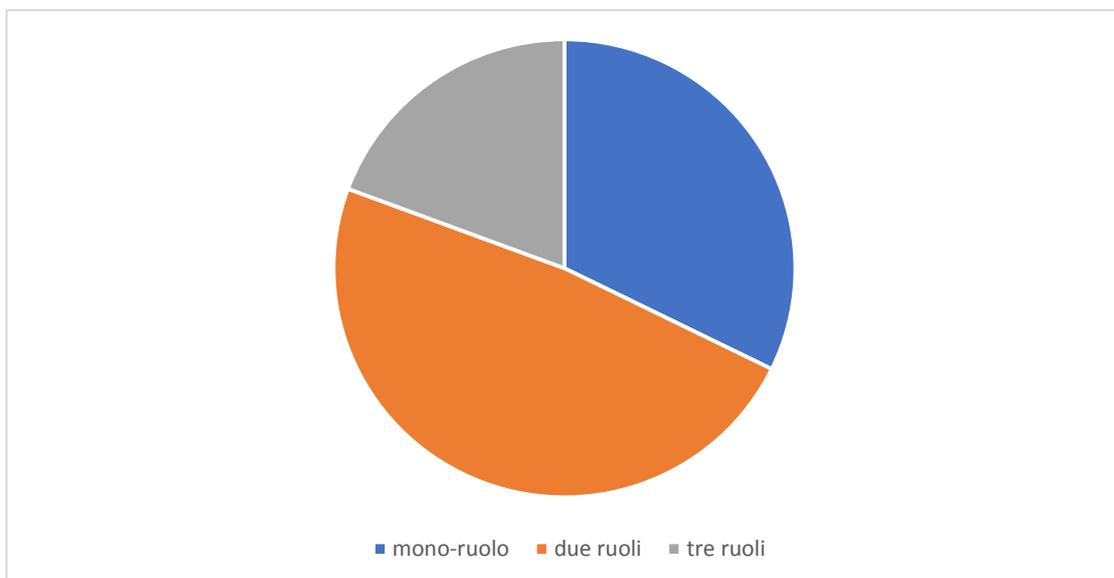
4) Distribuzione dei lavoratori per livelli d'inquadramento contrattuale



5) Suddivisione degli incarichi in base alle posizioni nell'organizzazione

| Ruolo | Numero |
|-----------------------------|--------|
| Operatore/trice | 68 |
| Coordinamento | 18 |
| Funzione e staff dei quadri | 5 |
| Quadro | 3 |
| Consiglio d'Amministrazione | 5 |

Analizzando la composizione degli incarichi che ciascuno dei soci ricopre nell'organizzazione, la situazione di mono-pluri ruolo che emerge è la seguente:



Attenzioni e cura dei lavoratori e delle lavoratrici

| Lavoratori Soci | Lavoratori non soci |
|--|--|
| Inquadramento contrattuale adeguato a titolo di studio/esperienza/mansioni svolte secondo le norme di legge | Inquadramento contrattuale adeguato a titolo di studio/esperienza/mansioni svolte secondo le norme di legge |
| Assegnazione degli incarichi cercando di assecondare gli interessi del singolo (fare quello che piace come molla motivazionale e soddisfazione) | Assegnazione degli incarichi cercando di assecondare gli interessi del singolo (fare quello che piace come molla motivazionale e soddisfazione) |
| Tentativo di garantire il monte ore richiesto/desiderato | Tentativo di garantire il monte ore richiesto/desiderato |
| È garantita a tutti gli operatori la figura del coordinatore (anche negli interventi individualizzati) per un confronto/supporto sia pedagogico sia organizzativo (rapporto con committenza e con cooperativa) | È garantita a tutti gli operatori la figura del coordinatore (anche negli interventi individualizzati) per un confronto/supporto sia pedagogico sia organizzativo (rapporto con committenza e con cooperativa) |
| Rimborso km | In casi particolari richiesti dal servizio: rimborso Km |
| Telefono aziendale (quando si ha incarico di coordinamento e/o organizzativo) | In casi particolari richiesti dal servizio: telefono aziendale e rimborso Km |
| Priorità nell'assegnare gli incarichi | |
| Assicurazione integrativa sanitaria Cesare Pozzo | |
| Possibilità di ricoprire ruoli di coordinamento ed organizzativi | |

Nel 2017 l'Ufficio Personale ha effettuato un accurato lavoro di indagine sul personale che ha previsto:

- Somministrazione via mail di un questionario da restituire allo staff in cui si approfondivano i seguenti aspetti: gradimento incarichi, valutazione complessiva incarichi/monte ore/sostenibilità, obiettivi professionali, esigenze formative.
- Colloqui con i lavoratori a partire dal questionario a cui è seguito un verbale che tiene traccia di quanto emerso
- Interviste ai coordinatori sulle proprie equipe e loro andamento

Inoltre, quando si evidenziano situazioni particolari, l'Ufficio Personale in raccordo con il resto dell'organizzazione organizza momenti di chiarimento specifici: nel 2017 è successo 3 volte.

Sicurezza:

Come tutti gli anni si è svolto l'incontro annuale sulla sicurezza a cui partecipano il Presidente, il RSPP, il Medico competente, il RSPL, la responsabile dell'Ufficio Personale in cui si esamina la situazione della cooperativa e prospettive future di miglioramento.

Nello specifico nel 2017:

- Infortuni e malattie professionali: ci sono stati 2 infortuni sul lavoro (contenimento di un bambino, spostamento verso luogo di lavoro) senza conseguenze gravi e permanenti; non sono riscontrate malattie professionali
- Visite mediche in regola, indicazione della possibilità di fare visita medica pre-assunzione, richiesta certificati vaccinali

- Documenti di valutazione dei rischi in ordine, va aggiornato rischio chimico rispetto ai materiali delle pulizie
- Consegna DPI in regola
- Programmi di informazione e formazione ai fini della sicurezza conformi e puntuali rispetto alle scadenze previste per legge.

Maternità:

Nel 2017 la cooperativa ha visto 4 maternità.

Le politiche di attenzione alle future/neo mamme sono:

- prima: impegno a garantire “piena” ultima busta paga prima del congedo per avere indennità al massimo, richiesta a carico dell’azienda per anticipo del congedo in caso di incarichi a rischio e impossibilità di ricollocare su mansioni “sicure”.
- dopo: colloqui pre-rientro per creare condizioni più favorevoli al ritorno al lavoro, facilitando la conciliazione.

AREE DI ATTIVITA' E RELATIVI RISULTATI SOCIALI

I principi che contraddistinguono l'operato de L'Aquilone

- UGUAGLIANZA: nell'erogazione dei servizi non può essere compiuta nessuna discriminazione nei confronti dei fruitori sulla base di motivi etnici, religiosi, di opinione politica, sesso ed orientamento sessuale, condizioni psico-fisiche o socio- economiche. Basandosi sui principi della Carta Costituzionale, agli utenti viene quindi garantita la parità di trattamento, a parità di condizioni di servizio.
- IMPARZIALITÀ: la Cooperativa L'Aquilone impronta i propri servizi agli utenti su criteri di obiettività, giustizia e imparzialità.
- CONTINUITÀ: i servizi vengono erogati con continuità e regolarità, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e da quanto stabilito nei documenti di affidamento dei servizi delle differenti committenze. Nei casi in cui non sia possibile garantire la regolarità nell'erogazione, L'Aquilone si impegna ad informare tempestivamente gli utenti e a concordare le misure per ridurre al minimo il disagio provocato.
- RISERVATEZZA: il trattamento dei dati riguardanti ogni utente dei diversi servizi e progetti è effettuato nel rispetto della riservatezza dovuta e secondo le norme vigenti. Il personale è formato ad operare nel rispetto della riservatezza delle informazioni di cui viene a conoscenza, secondo le prescrizioni del D.L. 196 del 30.06.2003.
- DIRITTO DI SCELTA: L'Aquilone garantisce ai cittadini l'informazione preventiva ed il diritto di scelta, ove sia prevista l'offerta differenziata di modalità attuative del servizio.
- SICUREZZA: la Cooperativa garantisce la sicurezza degli spazi in cui opera secondo le norme vigenti e per quanto è in suo potere. Si avvale per fare ciò della collaborazione di un consulente esterno specializzato e si impegna a comunicare eventuali inadeguatezze all'Ente di riferimento.
- PARTECIPAZIONE E INFORMAZIONE: L'Aquilone garantisce alle persone che fruiscono dei suoi servizi la massima informazione e la tutela dei diritti di partecipazione.

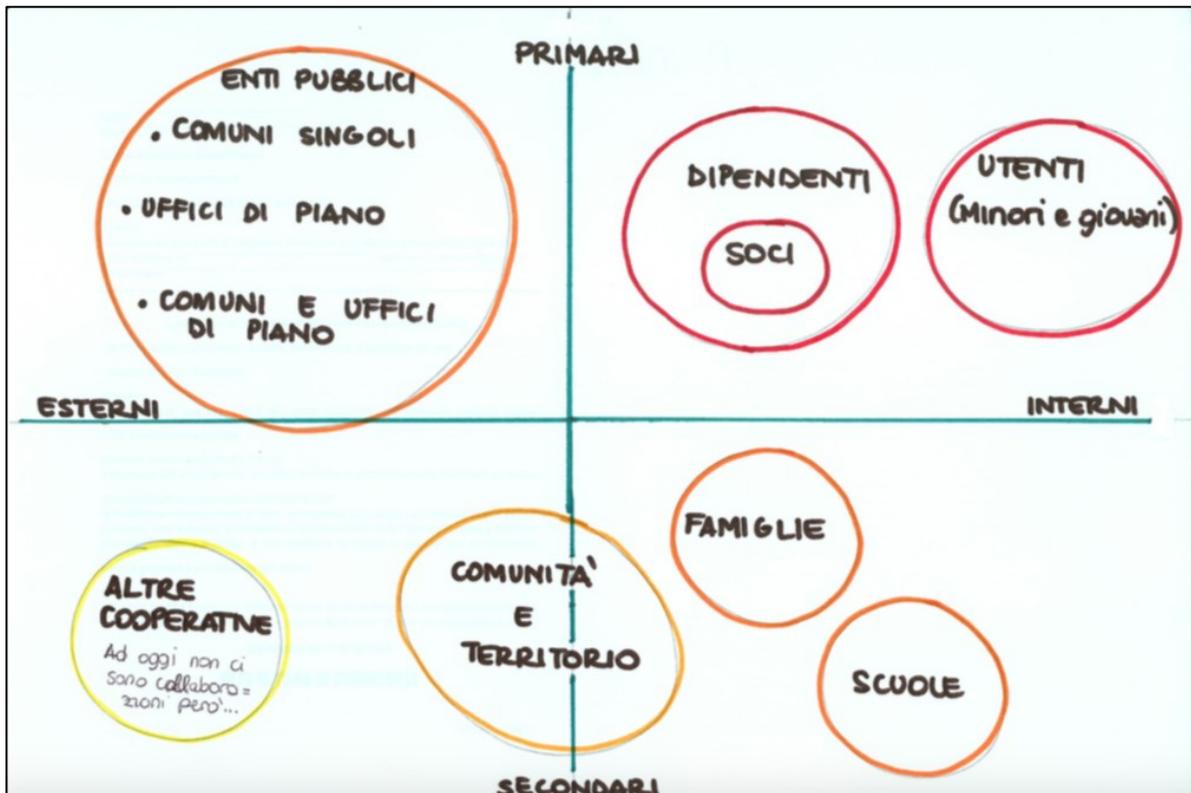
| DISTRETTI | Area Famiglia e Adulti | Area Politiche Giov | Area Minori | Area progetti indiv | Area socioculturale |
|-----------|------------------------|-------------------------|-----------------------|------------------------|------------------------------|
| SESTO | FAMIGLIE ALLO SPECCHIO | CAG | CENTRO ESTIVO | ADM TUTELA | TERZO SABATO |
| | | INFORMAGIOVANI | NEVE SULLA LUNA | ADM PREVENZIONE | CLOSLIEU |
| | SERVIZIO AFFIDI ZONALE | EDS | SPORTELLI DI ASCOLTO | ADD adulti | GENITORI IN GIOCO |
| | CONCILIAZIONE | GIOVANI DI VALORE | | | LAB DIPENDENZE Ass. Genitori |
| AZZATE | | | DOPOSCUOLA ELEMENTARI | ADM | LABS |
| | | | DOPOSCUOLA MEDIE | ASSISTENZE SCOLASTICHE | LAB TEATRALE |
| | | | CENTRO ESTIVO | | |
| | | | DOPOSCUOLA ELEMENTARI | | |
| | | | DOPOSCUOLA MEDIE | | |
| PIAMBELLO | | | DOPOSCUOLA ELEMENTARI | ADM | |
| | | | | ASSISTENZE SCOLASTICHE | |
| TRADATE | AFFIDO | GIOVANI DI VALORE | | ADM | |
| | | CENTRO OQUPE' | | ASSISTENZE SCOLASTICHE | |
| | | ANIMAZIONE DI COMUNITA' | | | |
| | | EDS | | | |
| | | 18-21 | | | |
| | FAMIGLIE | | | | |
| CITTIGLIO | | | | ADM | |
| ALTRO | | | | DISABILITÀ SENSORIALE | LAB BIBLIOTECHE |
| | | | | | LAB TEATRALE MANZONI |

Per ogni area riportiamo:

- mappa stake holder singola individuata dal responsabile area nel lavoro svolto con la tirocinante Francesca DeBiase (Is. Scienze pedagogiche)
- elenco dei progetti e servizi con i coordinatori
- Esempi di impatto sociale (storytelling, foto, stralci di interviste, questionari...)

AREA PROGETTI INDIVIDUALIZZATI:

| Area progetti individualizzati |
|--|
| Laura Cazzani |
| <ul style="list-style-type: none"> • Adm Tutela DISTRETTO SESTO Coord. Silvia Levati • Adm Prevenzione DISTRETTO SESTO Coord. Cristina Vignati • Adm e ass. scol. DISTRETTO TRADATE Coord. Giulia Merletti • Adm e ass. scol. DISTRETTO PIAMBELLO Coord. Laura Cazzani • Adm DISTRETTO CITTIGLIO Coord. Valentina Cioni • Ass. scol. CASTRONNO Coord. Silvia Levati • Adm e ass. scol. SUMIRAGO Coord. Licia Vitale • Adm e ass. scol. ARCISATE Coord. Marzia Piovesan • Adm e ass. scol. CARONNO Coord. Paola Paratore • Ass. scol. VARESE Ref. Laura Cazzani |



Impatto sociale:

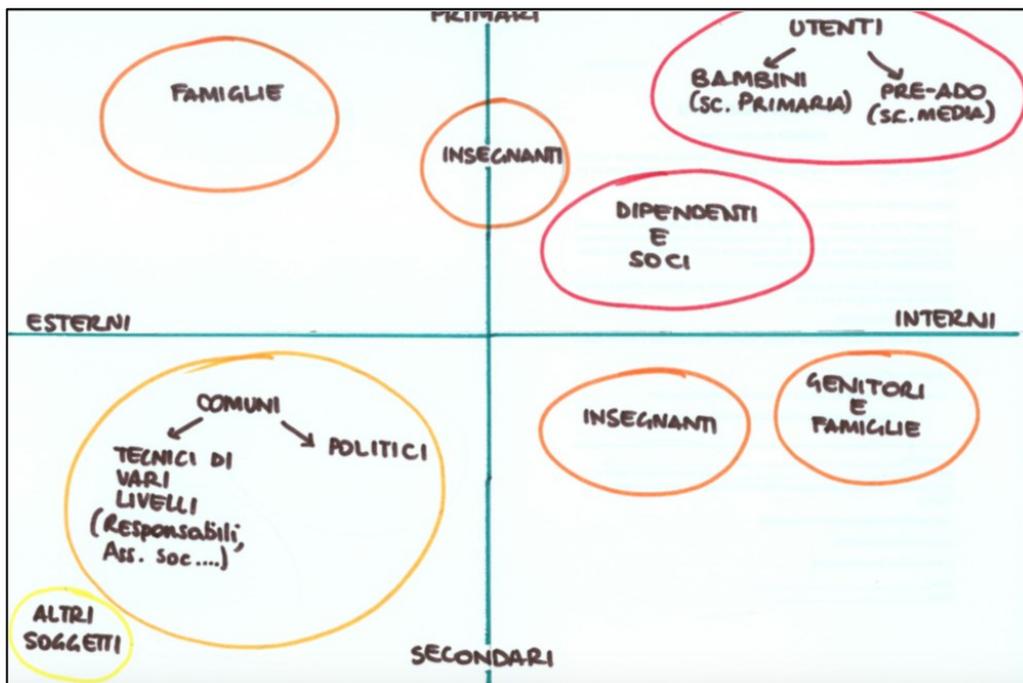
Assistenza scolastica di un bambino con autismo di 7 anni.

Ho lavorato con XX per un anno alla scuola dell'infanzia e durante la primavera dall'anno scorso abbiamo fatto un laboratorio di cucina il giovedì pomeriggio. Una delle cose che abbiamo cucinato sono stati i biscotti cotti con il fornello.

Il primo giorno di scuola primaria a settembre, dopo tutta l'estate senza vederci, ci troviamo in palestra nel momento dell'accoglienza con tutti i bambini. XX mi vede e venendomi incontro esclama: "giovedì accendi fornello!"...

AREA MINORI:

| Area Minori |
|---|
| Paola Paratore |
| <ul style="list-style-type: none"> • CENTRO ESTIVO VERGIATE Coord. Wanda Ferraro • CENTRO ESTIVO SUMIRAGO Coord. Licia Vitale • SPORTELLI D'ASCOLTO Coord. Matteo Zanon Coord. gen. Silvia Levati • DOPOSCUOLA ARCISATE Coord. Marzia Piovesan • DOPOSCUOLA ELEMENTARI SUMIRAGO Coord. Licia Vitale • DOPOSCUOLA MEDIE SUMIRAGO Coord. Licia Vitale • Progetto ODISSEO Coord. Silvia Levati • DOPOSCUOLA CARONNO ELEMENTARI E MEDIE Coord. Paola Paratore • Progetto ORIENTAMENTO VERGIATE • DOPOSCUOLA BODIO coord. Tiziana isella • DOPOSCUOLA VARESE coord. Stefania Mattiroli/Angela Murgia |



Impatto sociale:



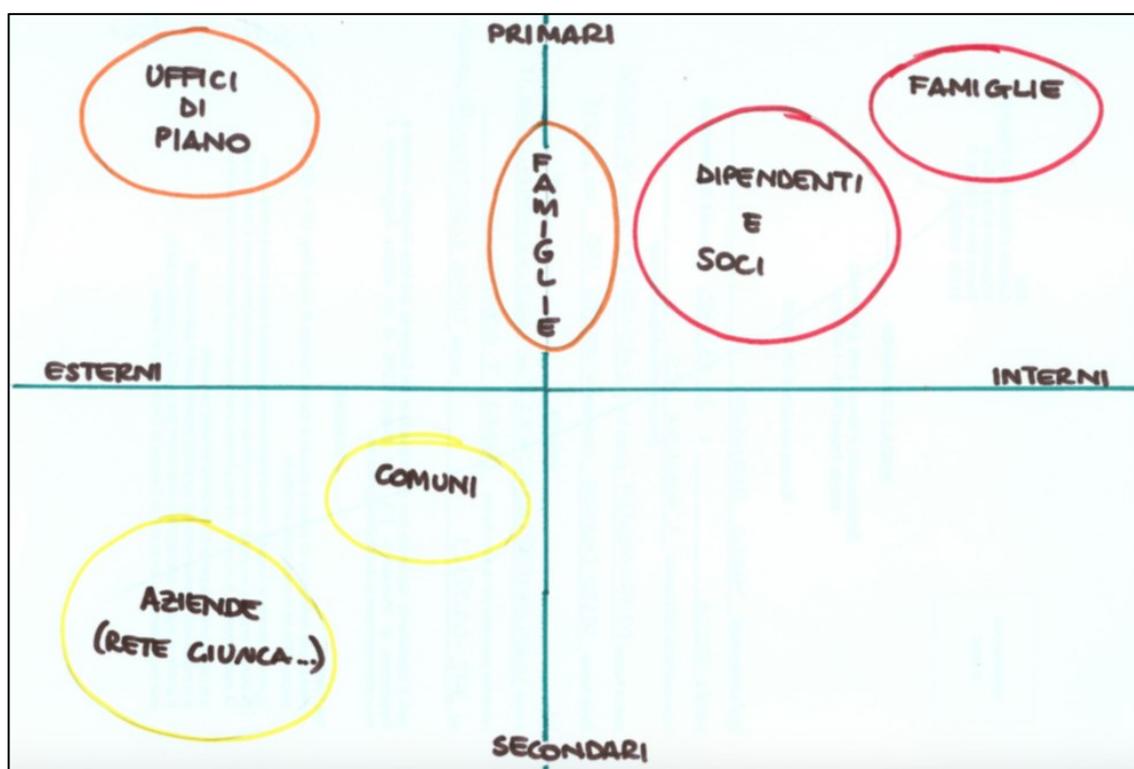
Cartelloni con i commenti e le impressioni dei bambini a fine centro estivo

AREA POLITICHE GIOVANI

| Area Politiche Giovanili |
|---|
| Massimo Erbetta |
| <ul style="list-style-type: none"> • CAG VERGIATE Coord. Wanda Ferraro • INFORMAGIOVANI VERGIATE Coord. Elena Berloso • EDS DISTRETTO SESTO Coord. Chiara Caresani Coord. gen. Silvia Levati • CENTRO OQUPE VEDANO Coord. Davide Sabato / Angela Murgia • ANIMAZIONE DI COMUNITÀ VEDANO Coord. Davide Sabato / Angela Murgia • EDS VEDANO Coord. Davide Sabato / Angela Murgia • CAG ALLODOLA TRADATE Coord. Silvia Levati • GIOVANI DI VALORE Coord. Chiara Robustellini • HOUSING SOCIALE VENEGONO CARACOLES Coord. Wanda Ferraro |

AREA FAMIGLIE E ADULTI:

| Area Famiglia e Adulti |
|--|
| Licia Vitale |
| <ul style="list-style-type: none">• FAMIGLIE ALLO SPECCHIO Coord. Licia Vitale• AFFIDO ZONALE SESTO C. Coord. Marco Bernardi• TUTELA MINORI Coord. Marco Bernardi• AFFIDO TRADATE Coord. Marco Bernardi |



Impatto sociale:

MADRE AFFIDATARIA

“Sento forte il senso di inadeguatezza nei tuoi confronti di che, appena all’inizio del tuo viaggio, ti trovi già a dover portare un bagaglio appesantito da esperienze e vissuti che sono sconosciuti alla mia vita “regolata”..

Ma le difficoltà che insieme affrontiamo ogni giorno non potranno mai oscurare la gioia che provo quando, con tutto l’entusiasmo della tua età, mi racconti del tuo amico, del bel voto che hai preso a scuola o delle emozioni che hai provato andando in gita con i compagni.

Lavorerò con te per non appesantire la “tua valigia”, ci metterò dentro solo il calore di un sorriso, il sollievo di un abbraccio e il profumo della gioia.”

SORELLA AFFIDATARIA

“L’emozione più forte e contrastante che ho sempre sentito, fin dall’inizio, è quella sorta di compassione verso i bambini per le storie difficili e dolorose che sono stati costretti a vivere e tuttora vivono.. Mischiata a tutte le fatiche del vivere insieme.. Quando vivi con un bambino che ti rompe mentre stai studiando o stai parlando con qualcuno mica pensi: “poverino ha una vita difficile”. Tutt’altro! Gli dici di non rompere, si litiga e gli dici cose anche fastidiose. Si vive la quotidianità e nella quotidianità il bene di una famiglia. (Gli esperti dicono infatti che questa è la miglior

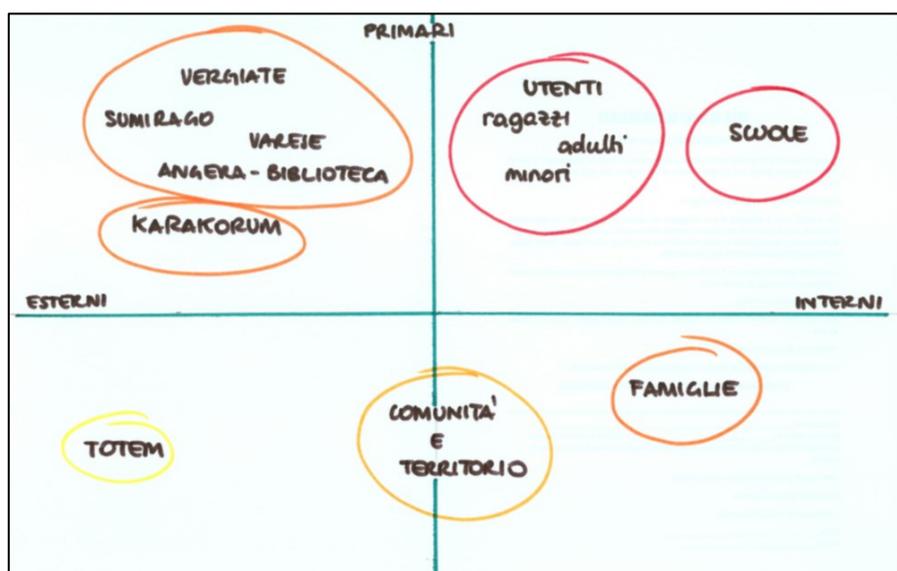
terapia!). Ogni tanto provo fastidio, soprattutto da più piccola, perché si condivide tutto: gli spazi, i genitori, le mie sorelle, i giochi, le storie.. Nel bene e nel male! Ridimensioni e condividi, funziona così.. ed è bello così!”

PADRE AFFIDATARIO

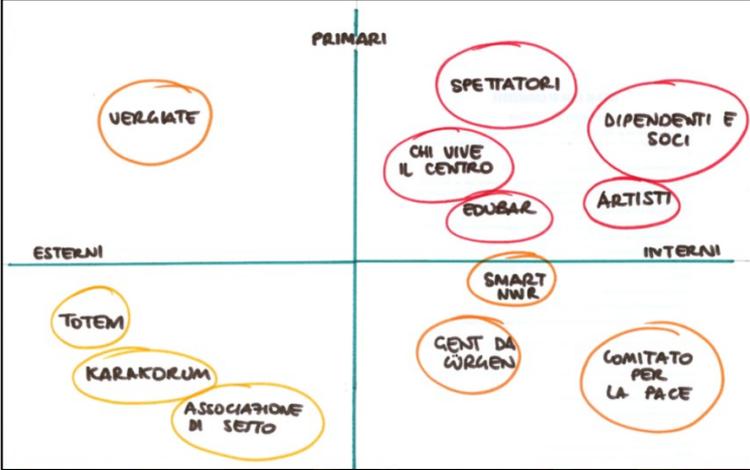
“Difficile esprimere una sola emozione, sono tante e si susseguono seguendo, quasi sempre, un iter graduale nel tempo . Il primo sentimento forte è l’ansia a cui fa seguito la tentazione dello “strafare”. All’inizio bisogna reprimere il senso di impotenza e anche di “rabbia” che, fortunatamente, con il passare del tempo sciamia (si prende coscienza della situazione e la si metabolizza il più possibile). Con pazienza e impegno, arrivano i sentimenti più nobili come la complicità e, con un pizzico di falsa modestia, la consapevolezza che parte del tuo tempo è stato prezioso, a prescindere dal risultato !! “A prescindere dal risultato”: suona strana e rara questa affermazione, vero ? e se aggiungessi una parolina alla fine della frase ? Riuscirei a rendere meglio il concetto ? Ci provo..... a prescindere dal risultato apparente”

AREA SOCIO-CULTURALE:

| Area socioculturale |
|---|
| Wanda Ferraro |
| <ul style="list-style-type: none"> • TERZO SABATO • BIBLIOTECA ANGERA Ref. Chiara Caresani • LABORATORI SUMIRAGO Coord. Licia Vitale • LABORATORIO TEATRO S. ALESSANDRO Ref. Michela Prando • LABORATORI BIBLIOTECHE Ref. Chiara Aggio - IP • CLOSLIEU Ref. Antonella Somma • GENITORI IN GIOCO Ref. Michela Prando • LAB. IST. MANZONI Ref. Michela Prando • LAB. DIPENDENZE - ASS. GENITORI SESTO Ref. Michela Prando |



Terzo Sabato



RISULTATI ECONOMICI

CONTO ECONOMICO COMPARATO DEGLI ULTIMI 3 ANNI

| CONTO ECONOMICO | | 2015 | | 2016 | | 2017 | |
|--------------------------------|----------|---------------------|---------------|---------------------|---------------|---------------------|---------------|
| Ricavi | | 1.030.890,42 | | 1.085.627,91 | | 1.104.248,99 | |
| VALORE DELLA PROD.NE | A | 1.030.890,42 | 100,0% | 1.085.627,91 | 100,0% | 1.104.248,99 | 100,0% |
| Acquisti di servizi | | 207.106,71 | 20,1% | 245.383,12 | 22,6% | 235.528,78 | 21,3% |
| Godimento beni di terzi | | 13.894,24 | 1,3% | 21.086,55 | 1,9% | 17.520,46 | 1,6% |
| Costi del personale | | 792.459,64 | 76,9% | 769.337,59 | 70,9% | 843.693,66 | 76,4% |
| Ammortamenti | | 7.457,18 | | 1.750,96 | | 1.289,00 | |
| COSTI PROD.NE | B | 1.020.917,77 | 99,0% | 1.037.558,22 | 95,6% | 1.098.031,90 | 99,4% |
| DIFFERENZA A-B | | 9.972,65 | 1,0% | 48.069,69 | 4,4% | 6.217,09 | 0,6% |
| Proventi finanziari | | 0,00 | | 0,00 | | 0,00 | |
| Oneri finanziari | | -5.694,14 | -0,6% | -4.325,11 | -0,4% | -4.025,73 | -0,4% |
| Risultato GEST.FINANZ. | | -5.694,14 | -0,6% | -4.325,11 | -0,4% | -4.025,73 | -0,4% |
| Proventi straordinari | | 0,00 | | 0,00 | | 0,00 | |
| Oneri straordinari | | 0,00 | | 0,00 | | 0,00 | |
| Risultato GEST.STRAORD. | | 0,00 | 0,0% | 0,00 | 0,0% | 0,00 | 0,0% |
| Imposte sul reddito | | 0,00 | | -1.648,00 | | -736,00 | |
| Risultato ESERCIZIO | | 4.278,51 | 0,42% | 42.096,58 | 3,88% | 1.455,36 | 0,13% |
| Crediti vs clienti | | 404.259,22 | | 391.676,09 | | 457.272,12 | |

ANALISI PER INDICI

| | | 2015 | 2016 | 2017 |
|-----------------------------------|--------------|-------|-------|-------|
| rotazione dei crediti | Rv+Iva/Cred | 2,65 | 2,88 | 2,51 |
| dilaz.media sui Rv | 365/rotaz. | 138 | 127 | 145 |
| incidenza oneri finanziari | gest.fin./Rv | -0,6% | -0,4% | -0,4% |

STATO PATRIMONIALE COMPARATO DEGLI ULTIMI 3 ANNI

| ATTIVITA' (IMPIEGHI) | | 2015 | | 2016 | | 2017 | |
|--------------------------------|-------------|-------------------|--------|-------------------|--------|-------------------|--------|
| Immobiliz. immateriali | | 2.280,00 | | 1.520,00 | | 760,00 | |
| Immobiliz. materiali | | 1.490,46 | | 499,50 | | 56.352,01 | |
| Immobiliz. finanziarie | | 516,00 | | 516,00 | | 516,00 | |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI | Im | 4.286,46 | 0,9% | 2.535,50 | 0,5% | 57.628,01 | 8,4% |
| Crediti vs clienti | | 402.501,47 | | 457.501,37 | | 563.622,50 | |
| Altri crediti | | 15.570,76 | | 27.451,11 | | 17.955,38 | |
| Disponibilità liquide | | 68.325,98 | | 47.852,23 | | 37.291,76 | |
| Ratei e risconti attivi | | 9.472,70 | | 8.064,68 | | 6.866,84 | |
| ATTIVO CIRCOLANTE | Ac | 495.870,91 | 99,1% | 540.869,39 | 99,5% | 625.736,48 | 91,6% |
| ATTIVO A LUNGO TERMINE | Am/l | 0,00 | | 0,00 | | 0,00 | |
| TOTALE ATTIVO | A | 500.157,37 | 100,0% | 543.404,89 | 100,0% | 683.364,49 | 100,0% |
| PASSIVITA' (FONTI) | | 2015 | | 2016 | | 2017 | |
| Capitale sociale | | 5.191,10 | | 6.991,10 | | 7.116,10 | |
| Riserva indivisibile | | 38.351,03 | | 42.651,18 | | 83.634,76 | |
| Utile (perdita) dell'ex | | 4.278,51 | | 42.096,58 | | 1.455,36 | |
| TOTALE FONDI PROPRI | Cp | 47.820,64 | 9,6% | 91.738,86 | 16,9% | 92.206,22 | 13,5% |
| Debiti vs soci | | 49.777,32 | | 44.087,90 | | 51.047,71 | |
| Fondo TFR | | 233.371,81 | | 240.052,64 | | 273.184,54 | |
| PASSIVO A M/L TERMINE | Pm/l | 283.149,13 | 56,6% | 284.140,54 | 52,3% | 324.232,25 | 47,4% |
| Debiti verso banche | | 17.695,00 | | 0,00 | | 61.951,54 | |
| Debiti verso fornitori | | 15.512,62 | | 13.089,83 | | 14.719,89 | |
| Altri debiti | | 84.285,88 | | 90.366,16 | | 104.517,82 | |
| Ratei e risconti passivi | | 51.694,10 | | 64.069,50 | | 85.736,77 | |
| PASSIVO CIRCOLANTE | Pc | 169.187,60 | 33,8% | 167.525,49 | 30,8% | 266.926,02 | 39,1% |
| TOTALE PASSIVO | P | 500.157,37 | 100,0% | 543.404,89 | 100,0% | 683.364,49 | 100,0% |

ANALISI PER INDICI

| | | 2015 | 2016 | 2017 |
|---------------------------------|------------|-------------|-------------|-------------|
| autonomia finanziaria | Cp/A | 10% | 17% | 13% |
| dipendenza finanziaria | Pm/l+Pc/A | 90% | 83% | 87% |
| indice ricorso cap.terzi | Pm/l+Pc/Cp | 9 | 5 | 6 |
| liquidità corrente | Ac/Pc | 2,93 | 3,23 | 2,34 |

DIMENSIONE ECONOMICA E ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO

Il bilancio sociale si pone come strumento per presidiare tutte le dimensioni dell'agire dell'organizzazione. In tale senso si propone anche l'obiettivo di monitorare l'andamento della dimensione economica, che seppur strumentale rispetto al perseguimento delle finalità sociali, è in grado di influenzare direttamente o indirettamente il raggiungimento della missione.

Questa sezione si propone di mettere in evidenza le modalità attraverso le quali la cooperativa sociale reperisce le risorse economiche e come vengono utilizzate per il perseguimento delle finalità, in coerenza con i propri obiettivi e strategie.

Riclassificazione secondo lo schema del valore aggiunto

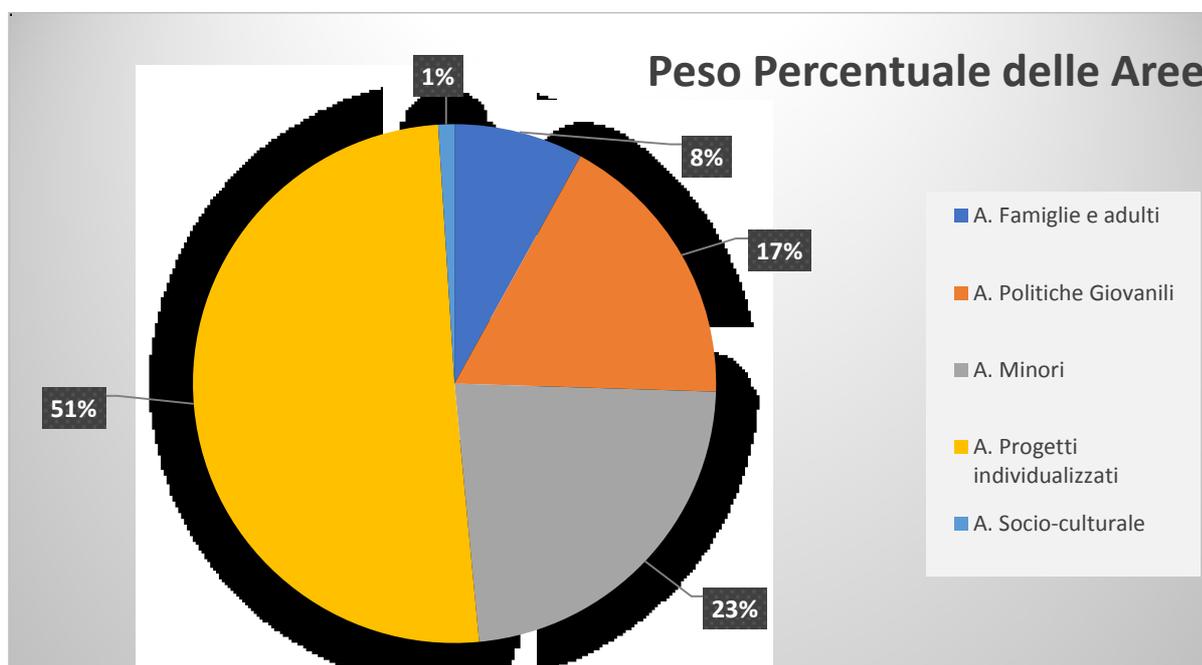
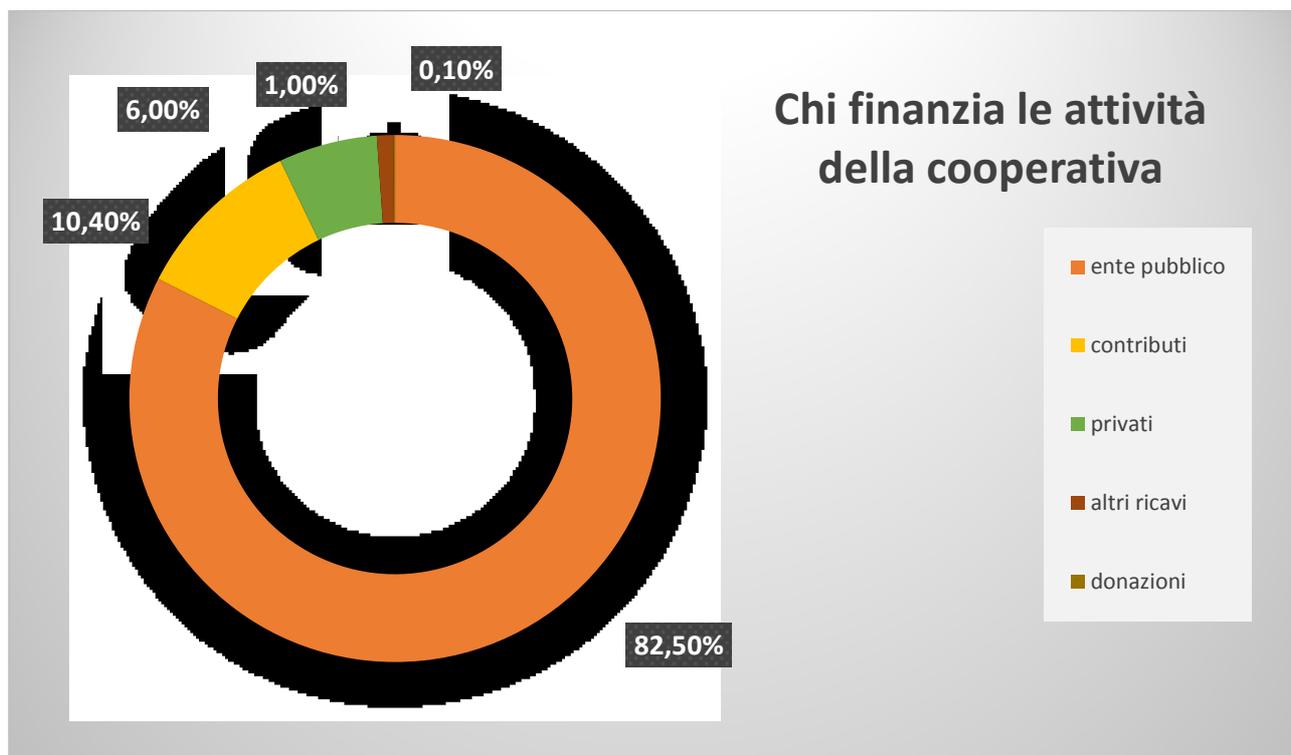
La riclassificazione del Conto Economico a Valore Aggiunto della Cooperativa evidenzia la distribuzione della ricchezza prodotta.

Il modello seguito è tratto dalle "Linee Guida per il Bilancio Sociale degli Enti non-profit" proposte dall'Agenzia per le ONLUS.

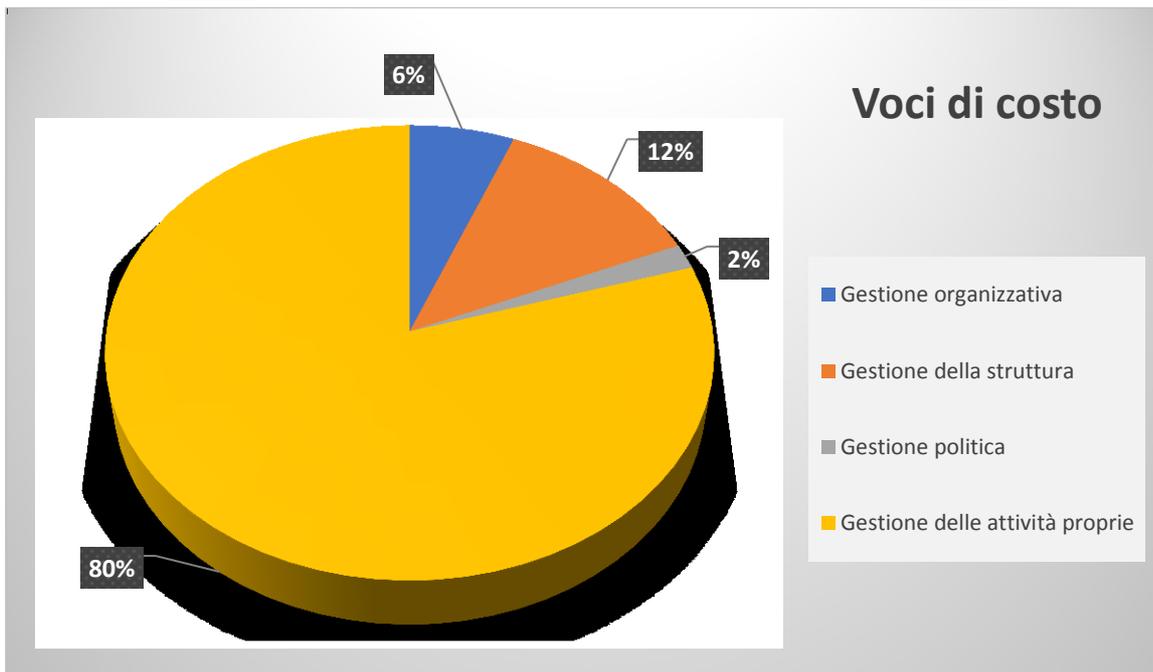
PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE RICCHEZZA ECONOMICA - ANNO 2017

| RICCHEZZA ECONOMICA PRODOTTA DA | (importi espressi in euro) | |
|---|----------------------------|----------------|
| | valore assoluto | valore % |
| Enti pubblici | 909.946 | 82,40% |
| Imprese e Privati | 63.585 | 5,76% |
| Contributi | 115.856 | 10,49% |
| Donazioni | 1.195 | 0,11% |
| Altri | 13.668 | 1,24% |
| TOTALE | 1.104.249 | 100,00% |
| meno COSTI DA ECONOMIE ESTERNE E AMMORTAMENTI | | |
| Fornitori di beni e servizi | 253.049 | 99,49% |
| ammortamenti e accantonamenti | 1.289 | 0,51% |
| altri | 0 | 0,00% |
| TOTALE | 254.338 | 100,00% |
| RICCHEZZA ECONOMICA DA DISTRIBUIRE AGLI STAKEHOLDER FONDAMENTALI | | |
| AI FINANZIATORI | 4.026 | 0,47% |
| AI LAVORATORI | 843.694 | 99,27% |
| AGLI ENTI PUBBLICI | | |
| imposte e tasse | 736 | 0,09% |
| ALLA COOPERATIVA | | |
| Utile dell'esercizio (perdita) | 1.456 | 0,17% |

RICAVI: 1.104.248€



COSTI: 1.102.794 €



Le voci di spesa possono essere così suddivise:

- Gestione organizzativa (67.085€) 6,1%
- Gestione della struttura (137.455€) 12,45%
- Gestione politica della cooperativa (19.130€) 1,75%
- Gestione delle attività proprie (879.124€) 79,7%

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

- costruire con i soci strumenti di raccolta dati quantitativi specifici per aree di produzione
- raccogliere i dati sulle aree di produzione insieme a coordinatori e responsabili d'area
- costruire con i soci strumenti di raccolta dell'impatto sociale delle attività
- iniziare a testare gli strumenti costruiti per l'impatto sociale
- costruzione di un piano di diffusione del BS
- ridefinizione condivisa con assemblea dei soci della mission della cooperativa
- conseguente ridefinizione dei livelli gestionali dell'organizzazione